



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 27

venerdì 18 luglio 2008

GARGANO CONFERMATO PRESIDENTE ANBI

Il Consiglio dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI) ha confermato, all'unanimità, **Massimo Gargano, Presidente per il triennio 2008-2011**; **Vicepresidenti** sono stati eletti **Dante Dentetano, Donato Di Stefano, Enrico Giuliano Santini**.

Nel ringraziare per la rinnovata fiducia, Gargano ha dichiarato: "Nel momento in cui l'economia del Paese è tesa verso la ripresa della crescita economica ed occupazionale, la Bonifica conferma il proprio impegno a difesa della sicurezza idrogeologica, a tutela delle acque, a salvaguardia dell'equilibrio ambientale, a garanzia della salubrità alimentare; sono questi elementi indispensabili ad ogni progetto di sviluppo che abbia la qualità della vita e la qualità dell'economia tra le priorità. In questo quadro, la risorsa idrica è un irrinunciabile fattore propulsivo per quella agricoltura multifunzionale e ambasciatrice del "made in Italy", che crea ricchezza per tutti gli operatori economici del territorio e

quindi non solo le imprese agricole.

La esaltazione dei valori del territorio è infatti, continua il Presidente Gargano, la risposta vincente nella economia e nella competizione globale.

Questa agricoltura indirizzata al futuro trova, nella Bonifica, una moderna governance del territorio in grado di rispondere, ad esempio e grazie alla sua polifunzionalità, a problemi emergenti, quali la scarsità di risorsa idrica, la risalita del cuneo salino o l'abbassamento delle falde acquifere, per contrastare i quali si propongono soluzioni innovative, come IRRINET volta al risparmio e alla riduzione dei costi dell'uso delle acque, o nuove politiche di gestione territoriale, quale il Piano nazionale dei piccoli e medi invasi fondamentali per non sprecare la risorsa acqua".

IN RICORDO DI GIUSEPPE MEDICI

Ricorrendo il centenario della nascita del sen. Medici, già anche Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, si è tenuta, nella Sala degli Atti Parlamentari della

Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", la cerimonia di presentazione del volume "Scritti e discorsi politici di Giuseppe Medici". Il volume, curato da Franco Bojardi, oltre a contenere numerose testimonianze di coloro che lo hanno conosciuto nel corso della vita, raccoglie alcuni scritti e discorsi dell'illustre statista: l'intervento del 1948 in Senato sulla ratifica degli accordi internazionali e sulla cooperazione europea; il rapporto del 1964 sull'energia nucleare in Italia presentato in Parlamento; gli incisivi discorsi rivolti negli anni '50 ai contadini beneficiari della riforma fondiaria per renderli consapevoli di tale svolta epocale e favorire la serena attuazione della riforma stessa; l'introduzione al volume dell'Istituto Nazionale di Sociologia Rurale "La riforma fondiaria: trent'anni dopo", edito nel 1976. Durante l'incontro, la figura di uno dei "padri della Patria" è stata ricordata dal giornalista Arrigo Levi, dal Direttore Generale A.N.B.I., Anna Maria Martuccelli e dai senatori Antonio Marzano, Giovanni Galloni, Emilio Colombo.

ANBI:

**CEMENTIFICAZIONE
E DEGRADO STANNO
PREGIUDICANDO UN
TERRITORIO VASTO
QUANTO SICILIA E
SARDEGNA**

L'indagine SWG - ANBI "Acqua: percezione, da parte dei cittadini, della sicurezza e della difesa del suolo e del territorio" evidenzia un'Italia allarmata per il costante aumento dei problemi ambientali; tra le principali cause di questa situazione sono indicate il progressivo disboscamento e l'irrefrenabile cementificazione del territorio.

"I dati - conferma Massimo Gargano, Presidente **A.N.B.I.** - confermano quanto tali timori siano fondati."

Il Censimento dell'Agricoltura, effettuato nel 1990, rilevava una Superficie Agricola Utile (S.A.U.), pari a 15.045.900 ettari, vale a dire il 50% del territorio nazionale.

Un rilevamento ISTAT-INEA del 2003 indicava, in soli 13 anni, la scomparsa di ben 2.927.108 ettari agricoli, pari al 19,4%.

Ipotizzando analoga tendenza per i successivi 13 anni (allo stato attuale non c'è motivo per dubitarne), la campagna si contrarrebbe di ulteriori 5.284.761 ettari, pari al 17,5% della superficie italiana, un'area superiore alle regioni Sicilia e Sardegna!

Se consideriamo che ogni ettaro incolto o cementificato aumenta le difficoltà di gestione idraulica del territorio e che il 68,6% dei Comuni italiani ricade in aree ad alto rischio idrogeologico, capiamo a quali pericoli va incontro un

Paese, come l'Italia, capace di destinare alla prevenzione dai dissesti naturali non più del 5% del reale fabbisogno indicato dal Ministero dell'Ambiente, ancora nel 2003, in oltre 39 miliardi di euro.

"E' evidente - conclude Gargano - che la difesa del suolo continua a non essere riconosciuta tra le priorità del Paese, nonostante la sicurezza territoriale sia un indispensabile fattore per qualsiasi ipotesi di sviluppo".

**GARGANO:
"E' SCANDALO LA
GESTIONE
DELL'ACQUA
TRAMITE POZZI"**

"C'è in Italia uno scandalo in materia di acqua, e' quello della gestione idrica tramite i pozzi, causa vera del cuneo salino e della subsidenza". A lanciare l'allarme e' il presidente dell'**ANBI**, Massimo Gargano, che aggiunge "Ai pozzi si attinge autonomamente e indiscriminatamente; non serve molta energia elettrica, oggi un pozzo di cento metri lo si fa in un giorno". Tali dichiarazioni sono state rilasciate a margine del convegno "La gestione sostenibile dell'acqua in agricoltura", organizzato a Roma da Legambiente che, nell'occasione, ha lanciato un' "alleanza per l'acqua" con, in prima linea, l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni. "L'**ANBI** si propone come soggetto promotore di progetti veri che consentano di avere più agricoltura - ha commentato Gargano - e quindi più "made in Italy", risparmiando acqua".

**Toscana
PROPELLENTE
VERDE**

Energia elettrica prodotta con gli sfalci delle erbe palustri: è questa l'idea, cui sta lavorando il **Con-sorzio di bonifica del Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia). Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per il recupero energetico pari ad un 1 megawatt, che sarà annualmente alimentato con 24.000 tonnellate di biomasse, provenienti dallo sfalcio dei canali del Padule e delle zone limitrofe. Per la realizzazione del progetto dovrebbe essere costituita una società mista pubblico-privata con l'ente consortile come socio di maggioranza. Produrre energia in questo modo, da fonti rinnovabili, vuol dire risparmiare annualmente duemila tonnellate di petrolio ed una riduzione di gas serra quantificabile in circa diecimila tonnellate di anidride carbonica; inoltre sui canali si evitano problemi di eutrofizzazione, fermentazione del materiale e smaltimento dello sfalcio.

**Veneto
LA BONIFICA
INDICA LA STRADA**

Riquilibrare il fiume Fratta Gorzone si può: ne è convinto il **Consorzio di Bonifica di 2° grado Lessinio Euganeo Berico - L.E.B.** (con sede a Cologna Veneta in provincia di Verona) alla luce di quanto emerge dalle linee



guida redatte da una équipe di esperti.

Il "Fratta Gorzone", lungo 94 chilometri circa, ricade nel bacino Bacchiglione Brenta, con un'estensione di 80 ettari e tocca le province di Vicenza, Verona, Padova, Venezia e Rovigo (144 comuni in totale). Si tratta di un fiume di grande importanza per il territorio, vittima però di un grave inquinamento e dell'aumento del rischio idraulico. Ora la decisione di impostare le "linee guida", da presentare alla Regione Veneto; sono tre le aree di intervento previste: sistemazione dei sedimenti, sicurezza idraulica, miglioramento della qualità ecologica. Fondamentale è l'idea di un corridoio verde ecologico-turistico-ricreativo, composto da snodi di importanza ambientale, turistica, enogastronomica e storico-artistica, da cui si potrebbero prevedere percorsi di fruizione a piedi, a cavallo, in canoa; tutto questo per dare risposta anche alle necessità di rivitalizzazione del territorio. A fine anno, tra novembre e dicembre, sarà indetto un convegno fra tutti i soggetti protagonisti.

Calabria **COLLABORAZIONI** **IN CRESCITA**

Comune di Caraffa di Catanzaro e **Consorzio di bonifica Alli Punta di Copanello** (con sede nella città capoluogo della provincia) hanno siglato un Protocollo d'Intesa per assicurare gestione

idraulica, attività di manutenzione, valorizzazione ambientale nel quadro di una più ampia pianificazione territoriale di un territorio particolarmente vasto. Da una prima, comune disamina delle criticità è stata individuata l'esigenza dell'arginatura del fiume Usito che, nel tratto finale, interessa l'area industriale; in prossimità del centro abitato è altresì prevista la realizzazione di un'area pic-nic.

Toscana **PRIMA GLI** **INTERVENTI, POI** **GLI ONERI**

Il **Consorzio di Bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca), insieme alla Comunità Montana "Area Lucchese-Zona N", metterà in sicurezza idraulica i paesi di Fiano e Loppeggia, oltre alla Valfreddana ed alle zone limitrofe. Gli interventi, che partiranno entro pochi giorni, riguarderanno il Solco del Torcigliano, il Solco di San Martino, il Solco del Pino, il Solco di Pozzori, il Solco di Vinciola, il Fosso del Pratalino, il Solco dei Colli, il Rio San Lorenzo, il Rio da Pian di Rio ed il Solco dei Capacchi.

Sicilia **NOMINATI** **COMMISSARI AD** **ACTA**

La Regione Sicilia ha nominato i Commissari ad acta, per "traghettare" i Consorzi di bonifica dell'Isola verso il ritorno ad una gestione democratica con l'indizione delle elezioni per la costituzione degli Organi Amministrativi. Eccone i nomi: il dott. Giuseppe Spartà al **Consorzio di bonifica Trapani - n. 1** (con sede in città); il dott. Lino Ferrantello al **Consorzio di bonifica Palermo - n. 2** (con sede in città); il dott. Fabrizio Viola al **Consorzio di bonifica Agrigento - n. 3** (con sede in città); il dott. Michele Macaluso ai **Consorzi di bonifica Caltanissetta - n. 4 e Enna - n. 6** (entrambi con sede in città); il dott. Giuseppe Dimino ai **Consorzi di bonifica Gela - n. 5** (con sede nel centro urbano in provincia di Caltanissetta), **Caltagirone - n. 7** (con sede nel comune in provincia di Catania), **Ragusa - n. 8** (con sede nella città capoluogo); il dott. Antonino Drago ai **Consorzi di bonifica Catania - n. 9 e Messina - n. 11** (entrambi con sede in città), nonché **Siracusa - n. 10** (con sede a Lentini, nel siracusano).

BUONE VACANZE!



**CI VEDIAMO A
SETTEMBRE**

Agenzia settimanale di informazione dell'Associazione Nazionale Bonificatori, Irrigatori e Miglioramenti Fondiari
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobarco - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Fax 06/85863616
Site Internet: <http://space.tin.it/scienza/mobarco> - e.mail: anbimail@tin.it